

## AUTOCERTIFICAZIONE POSSESSO REQUISITI GENERALI E CAPACITÀ TECNICA PROFESSIONALE

Incarico professionale per studio geologico di un versante in frana sito nel Comune di Cessapalombo, di cui all'O.C.D.P.C. 408/2016 – Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 4° Stralcio - "STRADA COMUNALE COLDIELE – LAVORI DI RIPRISTINO CORPO STRADALE DAL KM 0+000 AL KM 1+600 E STUDIO GEOLOGICO RISANAMENTO VERSANTE IN FRANA" – CUP: C57H20000530002 - CIG: Z092EBD3DA

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto ..... nato il ..... a .....  
 Prov. ...., residente in ..... Via/Piazza ..... n.....,  
 C.F. .... P. IVA .....

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

## D I C H I A R A

(barrare le caselle di interesse)

## DICHIARAZIONE IN ORDINE AI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- che nei propri confronti non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di cui alle successive dichiarazioni specifiche:
1.  non è stata pronunciata sentenza definitiva passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale in riferimento ai seguenti reati:
    - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
    - b-bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
    - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
    - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
    - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*ovvero*

sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione, e in particolare:

- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

2. non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
4. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. di non essere sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
7. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
8. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
9. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto e accertato con sentenza passata in giudicato;
10. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rispetto alla presente procedura di appalto;
11. di non essere stato coinvolto ad alcun titolo nella preparazione della presente procedura d'appalto;
12. di non essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
13. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti dei subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
14. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
15. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
16.  di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex legge 12.03.1999 n. 68;

*ovvero*

- di non essere soggetto a tali norme;

17.  di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 (concussione ed estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;  
*ovvero*
- che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 (concussione ed estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, oppure pur non avendo denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
18. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

**DICHIARAZIONE SULLA CAPACITA' DI CONTRARRE CON LA P.A.**

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165);
- di essere edotto degli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento del Comune di Cessapalombo approvato con Delibera di Giunta n. 4 del 31/01/2014 per quanto applicabili, la cui violazione, previa contestazione ed in assenza di idonee controdeduzioni, comporterà la risoluzione del contratto;
- che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- che nei propri confronti non sussistono ulteriori situazioni comportanti, ai sensi della normativa vigente, divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- di essere assicurato per responsabilità civile con polizza n. .... rilasciata in data ..... da ..... con massimale di € .....

**DICHIARAZIONE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE**

- di essere in possesso di laurea in ....., disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto dell'affidamento;
- di essere abilitato all'esercizio della professione nonché attualmente iscritto al relativo Albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto. In particolare di essere iscritto all'Ordine/Collegio degli/dei ..... della Provincia di ..... al numero .....
- di essere iscritto all'**Elenco Speciale previsto dall'art. 34 del D.L. n. 189/2016 convertito con modificazioni nella L. n. 229/2016 s.m.i.**;
- di essere in possesso dei requisiti di cui a ..... per le funzioni di .....

**DICHIARA**

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, DICHIARA INFINE di essere informato che le finalità e le modalità del trattamento dei dati conferiti riguardano esclusivamente lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione appaltante, nei limiti stabiliti dal Titolo III del citato Decreto, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità a procedere all'affidamento.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi unicamente ai fini delle comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato. In relazione al trattamento, il concorrente potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto.

Luogo e data

IN FEDE, IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale\**

*\*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme*

**Allegare copia di un DOCUMENTO DI IDENTITA', in corso di validità, del dichiarante.**